

PIANO INDUSTRIALE 2024-2028

Green Diligent Growth: il nuovo Piano Industriale di ACEA rafforza il ruolo del Gruppo quale operatore infrastrutturale – focalizzato sulle attività regolate – in un contesto in forte evoluzione che offre importanti opportunità di investimento: nell'acqua, per l'ammodernamento dell'infrastruttura; nell'elettrico, per la resilienza delle reti; nell'ambiente, per l'economia circolare. La centralità delle persone, la forte disciplina sui costi e sugli investimenti e l'ottimizzazione della struttura finanziaria rappresentano i pilastri del Piano, che prevede un significativo incremento dei capex e un crescente valore per gli azionisti.

HIGHLIGHTS ECONOMICO-FINANZIARI

- **EBITDA CAGR (crescita media annua) 2023-2028 >+5%, grazie alla crescita organica. EBITDA da infrastrutture regolate ~90% nel 2028 rispetto a 87% del 2023**
- **Utile netto CAGR +5%, nonostante l'aumento degli ammortamenti e degli oneri finanziari**
- **Investimenti complessivi: 7,6 mld€, garantiranno una crescita sostenuta nel rispetto di una forte disciplina finanziaria. Investimenti annui pari a circa 1,5 mld€, rispetto a circa 1,0 mld€ nel periodo 2020-2023**
- **Dividendo: crescita del 4% annuo '23-28 per una distribuzione complessiva di oltre 1 mld€**

Importante programma di investimenti focalizzato su Acqua, Elettrico, Ambiente, con capex medi annui pari a 1,5x la media 2020-2023

Il *business plan* prevede investimenti, nel periodo 2024-2028, pari a 7,6 miliardi di Euro. Il 91% dei capex sarà destinato ad attività regolate. Il programma di investimenti alimenterà numerosi progetti e consentirà un'accelerazione della crescita sostenibile a supporto del Paese. ACEA si conferma un operatore infrastrutturale con una buona leva finanziaria, protagonista della transizione energetica, della decarbonizzazione e della valorizzazione del territorio, in un'ottica di economia circolare.

Crescita di tutti i principali indicatori economici, basata su un continuo focus sull'efficienza operativa, integrando nuove tecnologie e ampliando gli ambiti di azione

L'EBITDA in arco piano presenta una crescita media annua di oltre il 5% e raggiunge 1.800 milioni di Euro a fine 2028 (di cui il 90% da attività regolate), rispetto ai 1.391 milioni di Euro del 2023 (+29%). L'incremento del risultato è principalmente attribuibile alla crescita organica e all'efficienza operativa. L'utile netto è previsto aumentare ad un CAGR del 5% da 294 milioni di Euro del 2023 a 350 milioni nel 2026 e 375 milioni nel 2028.

FOCUS SULLE AREE DI BUSINESS

ACQUA: volano di sviluppo per il Paese e punto focale della strategia di ACEA

ACEA è il primo operatore in Italia nel settore idrico e il secondo in Europa, con competenze innovative e presente lungo tutta la catena del valore. La Società intende consolidare e rafforzare la posizione di *leadership* in un comparto fondamentale per lo sviluppo industriale del Paese, facendo leva sul *know-how* e sul solido *track record* di **gestione di 10 milioni di abitanti in Italia**, con l'opportunità di realizzare grandi opere strategiche a livello nazionale come il **raddoppio dell'Acquedotto del Peschiera**. Tale progetto, che ha un valore stimato di 1,5 mld di euro, rientra tra le dieci opere di interesse nazionale finalizzato a mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico di Roma.

La Società punta a realizzare un piano strutturato di **investimenti pari a circa 4,7 miliardi di Euro** per sviluppare infrastrutture di alta qualità e affidabili che permettano di migliorare ulteriormente l'efficienza operativa nella gestione della risorsa. È prevista l'implementazione di tecnologie innovative e processi industriali, con l'obiettivo di ridurre le perdite idriche e creare nuovi impianti idrici e fognari per potenziare il riuso di acque reflue e meteoriche per far fronte ai crescenti fenomeni di alluvioni e siccità.

Focus estero:

Nel settore idrico **Acea serve circa 10 milioni di clienti all'estero**, tramite le sue società partecipate in America Latina. La strategia del Gruppo prevede nell'idrico la **crescita a livello internazionale**, esplorando nuove opportunità sul mercato estero attraverso la partecipazione a gare, il supporto alle istituzioni centrali e locali, la valutazione di eventuali opportunità in Europa, Africa, Medio Oriente anche tramite nuove partnership. **Acea partecipa inoltre alla cabina di regia del Piano Mattei**, istituito dal Governo per dar vita a un piano strategico per la costruzione di un nuovo partenariato tra Italia e Stati africani.

ELETTRICO: focus sulla gestione delle reti e su servizi innovativi per i clienti.

ACEA è il secondo distributore in Italia per numero di punti di consegna (POD) gestiti.

L'obiettivo della Società è garantire la resilienza della rete e aumentare la qualità del servizio promuovendo la transizione energetica nell'ambito dell'elettrificazione dei consumi e dei grandi servizi di rete. Il Piano prevede, tra le altre cose, il potenziamento e ammodernamento della rete di Roma per aumentarne la resilienza e la sicurezza; la smartizzazione della rete per la gestione dinamica, il controllo sui POD con *smart meter 2G* e *demand response* massivo tramite l'intelligenza artificiale e IoT *platform* oltre allo sviluppo dell'illuminazione Pubblica "*smart*".

AMBIENTE: operatore di crescente rilievo nazionale.

ACEA è presente lungo tutta la filiera di trattamento dei rifiuti, con presenza soprattutto sui segmenti con maggiore marginalità. La Società intende consolidare la *leadership* nel centro Italia mediante, tra le altre cose, l'ampliamento e il potenziamento di impianti esistenti; la chiusura del ciclo di trattamento con iniziative *End-of-Waste* e il consolidamento della filiera delle plastiche.

PNRR

Totale dei finanziamenti ottenuti dalle società del Gruppo in ambito PNRR: **858 milioni di euro di cui 681 sull'area idrica, 174 per il rafforzamento della Smart Grid e per aumentare la resilienza della rete elettrica nel Comune di Roma, circa 3 milioni per l'area ambiente.**

Focus idrico:

Il Gruppo si è aggiudicato complessivamente finanziamenti dal PNRR per circa 681 milioni di Euro nel settore idrico. La sola **Acea Ato 2** (società che gestisce il servizio idrico integrato nella Capitale e area metropolitana) **ha ottenuto dal PNRR finanziamenti per circa 227 milioni di euro, nel periodo 2021-2026**, per la realizzazione di diversi interventi strategici che riguardano le reti di adduzione e distribuzione, il recupero della risorsa (perdite idriche) e i servizi di fognatura e depurazione. Tra gli interventi da realizzare anche diverse opere di ammodernamento ricadenti nel sistema acquedottistico del Peschiera.

AGGIUDICAZIONE GARA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SIRACUSA

ACEA rafforza la propria leadership nell'idrico, ampliando la sua presenza nel territorio italiano: alla gestione già consolidata in sei regioni, si è aggiunta, a settembre 2024, anche la Sicilia.

L'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa (ATIS), infatti, ha proceduto all'aggiudicazione a favore del raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) - formato da ACEA Molise (100% ACEA) e dalla società COGEN - della gara per la selezione del socio privato di Aretusacque spa, società mista che sarà partecipata al 51% dai Comuni del territorio. La società si occuperà della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) di 19 comuni nella provincia di Siracusa, la concessione avrà una durata di 30 anni a decorrere dal suo avvio. La gara ha un **valore stimato di oltre 1,2 miliardi di Euro e riguarda la gestione di circa 2.000 km di rete idrica, di circa 1.300 km di rete fognaria, di 166 mila utenze idriche, pari a 390 mila abitanti serviti. Gli investimenti previsti in gara ammontano a 366 milioni di Euro.**